



COMUNE di MONNO

Provincia di Brescia



Piazza IV novembre,9 - CAP 25040 MONNO - Tel. 0364/779400 - fax 0364/779214 Cod. Fisc. N. 00725380174 -
Partita IVA n. 00575990981 - e-mail: info@comune.monno.bs.it <http://www.comune.monno.bs.it>
PEC protocollo@comune.monno.bs.it

Monno, 1 dicembre 2012

Prot. n. 3448

BANDO DI GARA:

**CONCORSO D'IDEE PER LA PROGETTAZIONE DEI LAVORI DI
"RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA POSTA IN CORRISPONDENZA DELL'INGRESSO DEL
CENTRO ABITATO DI MONNO, ALL'INTERSEZIONE TRA VIA ROMA E VIA VALTELLINA"**

ENTE BANDITORE DEL CONCORSO:

Comune Monno - P.zza IV Novembre n. 9 - c.a.p. 25040 - tel. 0364/779400 - fax: 0364/779214 - sito Internet: www.comune.monno.bs.it - e-mail: uff.tecnico@comune.monno.bs.it
Provvedimento di indizione del presente concorso di idee: delibera di Giunta Comunale n. 46 del 01/12/2012.

REFERENTE:

Geom. Lorenzo Gari - responsabile del Procedimento per l'Edilizia Privata ed Urbanistica
Orari di ricevimento: Mercoledì ore 16.00-18.00 - Sabato ore 10.30-12.30
Tel. 0364/779400 - 335/6297438
[e-mail: lorenzo.gari@comune.monno.bs.it](mailto:lorenzo.gari@comune.monno.bs.it)

Art. 1. OGGETTO DEL CONCORSO

L'Amministrazione Comunale di Monno indice un concorso di idee, per la comparazione di soluzioni progettuali dal punto di vista urbanistico, architettonico ed ingegneristico inerenti la riqualificazione dell'ingresso del centro abitato di Monno, mediante una riorganizzazione totale dell'area posta in corrispondenza dell'intersezione tra Via Roma e Via Valtellina.

Per tale intervento si prevede un costo complessivo, comprensivo di spese tecniche, Iva e altri oneri non espressamente specificati non superiore a € 800.000,00.

Le proposte progettuali dovranno essere coerenti con gli strumenti di pianificazione locale e dovranno tenere presente il contesto preesistente oltre le esigenze funzionali del paese.

Deve essere previsto un uso di materiali e tecniche costruttive nel rispetto dell'ambiente e sarà privilegiato l'uso di materiali e tecniche costruttive locali.

Le proposte potranno analizzare anche le problematiche inerenti il contenimento dei costi di manutenzione e gestione.

L'obiettivo dell'Amministrazione si esplica in due punti:

- Riqualificazione architettonica dell'intera area del bivio tra la via Roma e Via Valtellina (che costituisce l'ingresso al paese) con inclusione del muro comunale di sostegno ai terreni privati individuati catastalmente ai mappali 245, 246, 518, 275, 249, 418 e 418 del Fg. 18 N.C.T.R. di Monno e con possibile ridefinizione dell'incrocio del bivio per garantire maggiore sicurezza al traffico ordinario;
- Riqualificazione degli attuali parcheggi pubblici posti in adiacenza all'intersezione tra Via Roma e Via Valtellina, mediante uno sbancamento totale dell'area al fine di formare dei box interrati e due piani superiori adibiti a parcheggio pubblico e arredo urbano degli spazi così ricavati.

I Box/Parcheggi anzidetti dovranno soddisfare le seguenti richieste dell'Amministrazione Comunale:

- I box interrati dovranno avere l'entrata da Via Roma ed essere serviti da un tunnel interno. Le dimensioni interne minime dovranno essere di mt. 5,50 x 3,00;
- I parcheggi pubblici soprastanti i box interrati, potranno essere disposti su due livelli. Potrà anche essere prevista la demolizione dei garage già presenti al 1° piano.

Art. 2. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO

Il concorso, è riservato agli Architetti ed Ingegneri e Geometri (purché, quest'ultimi, associati con figure professionali idonee per gli aspetti progettuali / professionali a cui non sono abilitati) iscritti nei rispettivi Ordini Professionali con l'osservanza delle condizioni e previsioni dell'art. 253 del DPR 207/2010.

La partecipazione può essere individuale o in gruppo: anche nel secondo caso tutti i componenti del gruppo devono essere in possesso dei requisiti di cui sopra.

Ogni partecipante (singolo o associato) potrà presentare un'unica proposta. Uno stesso progettista non può partecipare in forma sia singola che associata, pena l'esclusione del singolo e del gruppo.

Uno stesso concorrente non può far parte di più di un gruppo, pena l'esclusione di tutti i gruppi in cui è presente.

Art. 3. INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI

Fatto salvo quanto espresso all'art. 2, non possono partecipare al concorso:

- Coloro che si trovano in una delle condizioni indicate nell'art. 51 del DPR 554/99;
- I componenti della giuria, i loro coniugi, parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- Gli amministratori, consiglieri e dipendenti dell'ente banditore;
- Tutti coloro che hanno rapporti di lavoro, anche determinato, durante lo svolgimento del concorso, con l'ente banditore;
- Consulenti e collaboratori coordinati e continuativi dell'ente banditore;
- Coloro che hanno rapporto di lavoro dipendente con enti, istituti o amministrazioni pubbliche.

Art. 4. PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI CONCORSO

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Monno e pubblicato sul sito internet del Comune.

Art. 5. DOCUMENTAZIONE PER I CONCORRENTI

Il Comune di Monno metterà a disposizione dei partecipanti al concorso la seguente documentazione in proprio possesso ed in particolare:

- Estratti catastali dell'area di ubicazione e delle aree annesse;

- Estratto delle norme tecniche di attuazione in vigore;
- Rilievo di massima dell'area.

Tale documentazione potrà essere ritirata direttamente presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Monno oppure richiesta via posta elettronica.

Art. 6. ELABORATI RICHIESTI

I concorrenti dovranno esprimere la loro unica proposta ideativa presentando, in forma anonima, senza firma e senza segni identificativi pena l'esclusione dal concorso, i seguenti elaborati:

- una relazione tecnica illustrativa composta al massimo da n. 6 cartelle dattiloscritte formato UNI A4, nella quale dovranno essere indicati, tra l'altro, i criteri progettuali adottati, la realizzabilità dell'idea in merito alle scelte tecniche e costruttive nonché schizzi, immagini e quanto altro ritenuto necessario per illustrare e chiarire le idee proposte;
- n. 3 tavole in formato UNI A0 oppure UNI A1 sulle quali dovranno essere graficizzati: planimetrie, sezioni e prospetti, visualizzazioni prospettiche, rendering fotografici e particolari costruttivi in scala utile alla rappresentazione dell'idea, dell'intera area di progetto;
- una stima dei costi completa di quadro economico, che dimostri la congruenza del progetto con l'importo stanziato dal Comune di € 800.000,00 comprensivi delle somme a disposizione dell'Amministrazione per I.V.A., Spese Tecniche, Imprevisti, ecc.

Le tecniche di rappresentazione sono lasciate alla libera scelta dei partecipanti.

Gli elaborati dovranno essere redatti in lingua italiana. Non saranno ammessi all'esame della giuria elaborati non rispondenti alle indicazioni sopra riportate.

I suddetti elaborati dovranno pervenire, pena l'esclusione dal concorso, anche su supporto informatico CD in uno dei seguenti formati: DOC, DWG, PDF, JPG, TIFF.

Art. 7. CONSEGNA DEGLI ELABORATI

Gli elaborati di cui all'art. 6 dovranno essere riuniti in un solo plico debitamente sigillato e recante sull'involucro la sola ed unica scritta: "CONCORSO DI IDEE PER RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA POSTA IN CORRISPONDENZA DELL'INGRESSO DEL CENTRO ABITATO DI MONNO, ALL'INTERSEZIONE TRA VIA ROMA E VIA VALTELLINA".

Essi non dovranno essere contrassegnati dai concorrenti né riportare il mittente. All'atto dell'arrivo al protocollo alla busta sarà attribuita dal Comune una numerazione progressiva ad identificare inequivocabilmente il plico.

La domanda di partecipazione redatta secondo "l'Allegato A", con il nome, il cognome, la denominazione, la sede ed il codice fiscale del concorrente o dei concorrenti, dovrà essere contenuta in una busta chiusa e debitamente sigillata, da inserire all'interno del plico di cui sopra.

Il plico contenente sia gli elaborati che la busta, a pena di esclusione, dovrà pervenire a cura e spese del concorrente presso la sede del Comune di Monno – Ufficio Protocollo – P.zza IV Novembre n. 9 – C.A.P. 25040 Monno (BS) entro le ore 12 del giorno mercoledì 06 febbraio 2013 a mezzo posta, posta celere, corrieri, agenzie abilitate o consegna a mano. Il concorrente rimane in ogni caso l'unico responsabile della consegna entro il termine sopra indicato.

Art. 8. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La valutazione delle proposte sarà effettuata da un'apposita Commissione tecnica giudicatrice nominata dall'Amministrazione Comunale.

Art. 9. LAVORI DELLA COMMISSIONE

La Commissione Giudicatrice si riunirà entro 30 giorni dalla scadenza dei termini della consegna degli elaborati fino ad esaurimento dei lavori, con la proclamazione della graduatoria dei primi tre concorrenti che dovrà avvenire entro i 30 giorni successivi al termine dei lavori della commissione stessa.

Essa valuterà le proposte ideative pervenute sulla base degli elaborati trasmessi coi criteri di cui al successivo art. 10.

I lavori della commissione, le cui sedute saranno valide con la presenza della totalità dei componenti, saranno segreti e di essi sarà tenuto un verbale con la graduatoria e le relative motivazioni, la metodologia seguita e l'iter dei lavori stessi.

All'apertura dei plichi pervenuti si procederà immediatamente ad apporre sulle buste anonime sigillate contenenti la domanda di partecipazione, la medesima numerazione progressiva attribuita al plico all'atto della protocollazione.

Terminata l'intera valutazione degli elaborati con la stesura di una graduatoria dei primi tre concorrenti, si procederà all'apertura delle buste sigillate contenenti le generalità di tutti i concorrenti.

La Commissione si riserva la facoltà di verificare la effettiva sussistenza dei requisiti di cui agli art. 2 e 3 con le modalità ritenute più idonee. Nel caso in cui a seguito di tale verifica sia escluso un concorrente gli subentrerà quello che segue in graduatoria.

La Commissione redigerà una graduatoria finale, da cui si estrapoleranno i primi tre classificati. Tale graduatoria sarà comunicata all'ente banditore.

L'Amministrazione Comunale pubblica la graduatoria, nomina i vincitori del Concorso alla presenza dei membri della Commissione Giudicatrice e ne dà comunicazione ai singoli partecipanti.

Art. 10. CAUSE DI ESCLUSIONE

Le cause di esclusione sono le seguenti:

- strappi o altri segni evidenti di manomissione che possano pregiudicare la segretezza del plico;
- mancanza del rispetto delle norme del bando atte a garantire la partecipazione in forma anonima;
- mancata sussistenza dei requisiti di cui al precedente art. 2;
- accertamento dell'esistenza delle cause di incompatibilità di cui al precedente art. 3;
- mancanza e/o irregolarità della documentazione e degli elaborati richiesti al precedente art. 6;
- partecipazione di un concorrente o collaboratore a più di un gruppo, in questo caso l'esclusione dal concorso avviene anche per tutti i gruppi con i quali il concorrente ovvero il collaboratore risulta essere membro;
- consegna degli elaborati oltre il termine di cui al precedente art. 7.

Art.11. CRITERI E METODI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

I criteri di valutazione ed i relativi punteggi massimi che la Commissione Giudicatrice adotterà nella valutazione delle proposte ideative presentate sono i seguenti:

- qualità architettonica intesa come valutazione tecnica, estetica e formale dell'idea (linguaggio, materiali, forma estetica, peculiarità strutturali) in rapporto al grado di integrazione ed armonizzazione della stessa con il contesto storico architettonico ed originalità della proposta ideativa: massimo punti 50;
- realizzabilità intesa come fattibilità dell'opera in termini tecnici ed economici: massimo punti 50.

Saranno premiate le tre proposte che otterranno il punteggio più alto. Non è ammesso l'ex aequo, in tale caso si procederà tramite sorteggio. Nulla sarà dovuto per le proposte classificate oltre il terzo posto.

Il concorso sarà valido anche in presenza di una sola proposta a condizione che l'apposita Commissione giudichi la stessa valida e meritevole.

Art.12. PREMI

Al primo classificato sarà assegnato il seguente premio, al lordo di ogni onere:

- 1° premio € 1.500,00 (millecinquecento/00) ed eventuale incarico per i successivi livelli di progettazione, secondo le previsioni dei successivi articoli 15 e 16;
- 2° premio € 1.000,00 (mille/00)
- 3° premio € 500,00 (cinquecento/00).

Art.13. PROPRIETA' DELLE PROPOSTE IDEATIVE

L'Amministrazione Comunale acquisirà la proprietà della proposta ideativa premiata, mentre il diritto d'autore resterà al concorrente. L'Amministrazione si riserva la facoltà di apportare eventuali modifiche al progetto vincitore.

Le proposte non premiate potranno essere ritirate, previa richiesta, entro 60 giorni dalla conclusione del concorso a cura e spese dei relativi autori. Trascorso tale periodo, l'ente banditore non sarà più responsabile della loro conservazione.

Art.14. MOSTRA E PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE IDEATIVE

L'ente banditore si riserva il diritto di esporre e/o pubblicare, nei modi che riterrà opportuno, ogni progetto esaminato dalla commissione giudicatrice senza che nulla sia dovuto agli autori.

Art.15. PROCEDURA NEGOZIATA

A seguito della proclamazione dei risultati e della premiazione, qualora l'Amministrazione Comunale decidesse di procedere alla effettiva realizzazione dell'intervento, l'ente banditore si riserva la facoltà, senza nessuno impegno, di affidare al vincitore l'incarico della progettazione esecutiva concordando eventuali integrazioni e modifiche da apportare al progetto proposto, fino all'individuazione della soluzione ritenuta ottimale ai fini dell'affidamento dell'incarico per i successivi livelli di progettazione.

Art.16. CONFERIMENTO DELL'INCARICO.

Il Comune si riserva la facoltà di affidare al vincitore del concorso di idee la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, con procedura negoziata senza bando, a condizione che il soggetto sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale ed economica in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare.

Gli onorari per gli incarichi eventualmente conferiti ai sensi del comma 1 saranno determinati nella misura massima del 8,00 % dell'importo a base d'asta risultante dall'elaborazione del progetto esecutivo, comprensivi delle spese e di ogni altro onere ad esclusione dell'I.V.A.

Art.17. OBBLIGHI DEI CONCORRENTI

La semplice partecipazione al concorso comporta la contestuale ed incondizionata accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le norme contenute nel bando e la mancata ottemperanza a quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione del concorso.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme dettate dalla legislazione in materia.

È fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di rendere pubblici i progetti, o loro parti, prima che venga resa nota ufficialmente la graduatoria di merito deliberata dalla Commissione giudicatrice.

Art.18. PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs 196/2003, si informa che i dati personali saranno acquisiti dall'Amministrazione Comunale e trattati, anche con mezzi elettronici, esclusivamente per finalità connesse alla procedura concorsuale, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Servizio
per l'Urbanistica
IL SINDACO
(Avv. Roberto Trotti)

